Unione Province d'Italia
UPI

AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA E MIRATA AI DIPENDENTI DELLE PROVINCE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO E ALLE PROVINCE DI SICILIA E SARDEGNA NEL SETTORE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE - LINEA DI INTERVENTO L2, AZIONE A7B.

PROT. N. 570

Con il presente avviso l'Unione Province d'Italia intende avviare un'indagine esplorativa preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento e la platea di operatori economici interessati all'affidamento del **Servizio di formazione specialistica e mirata ai dipendenti delle Province delle Regioni a Statuto Ordinario e alle Province di Sicilia e Sardegna nel settore delle Politiche del Personale,** di seguito dettagliato, autorizzato con **Determinazione n. 21 del 7 luglio 2025**. L'indagine di mercato consentirà all'Unione Province d'Italia di delineare un quadro chiaro e completo del mercato di riferimento, senza che ciò possa ingenerare negli operatori alcun affidamento sulla successiva assegnazione.

L'indagine ha, pertanto, la finalità di acquisire manifestazioni di interesse da parte di tutti gli operatori economici interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti, al fine di procedere successivamente all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 (cd. Codice dei contratti pubblici, o anche semplicemente Codice), tra quelli che si sono candidati. La presente procedura ed il successivo affidamento si svolgeranno nel rispetto dei principi di cui agli artt. 48 e 49 del Codice.

L'allegato I.1 del Codice, all'art. 3, comma 1, lett. d), definisce l'affidamento diretto come "*affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice*".

Quella generata da questo avviso informale è una modalità di scelta del contraente ispirata al principio di massima libertà delle forme, per la quale la

Stazione appaltante potrebbe già procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici, non segnata dall'obbligo di adozione di un formale criterio di aggiudicazione, con quanto ne consegue, ivi compresa la non necessità né di definire veri e propri criteri di valutazione, nédi stabilire la ponderazione, né di nominare una commissione giudicatrice.
Ribadendosi che il presente avviso genera solo un'attività meramente istruttoria da parte del RUP, nessun preventivo offerto vincola in alcun modo la Stazione appaltante all'affidamento del contratto (per questa ragione non viene neanche assunto il CIG in via preventiva).
L'amministrazione si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dar seguito alla selezione per l'affidamento del servizio.
Ai sensi dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, soltanto prima dell'avvio della procedura di affidamento, la stazione appaltante, in conformità al proprio ordinamento, con apposito atto adotterà la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto, individuando altresì (art. 17, comma 2) l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale.
Il servizio in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del d.lgs. 36/2023, in particolare per la consistenza economica dell'appalto, che rappresenta senza dubbio non solo il criterio principale, ma anche il parametro sulla base del quale valutare l'incidenza probatoria degli altri elementi sintomatici individuati dalla CGUE (TAR Lombardia, Brescia, Sez. II, 04.03.2024, n. 165). Inoltre, l'ubicazione del luogo di esecuzione delle prestazioni e le caratteristiche tecniche dell'appalto sono tali da escludere la ricorrenza certa di un interesse da parte di operatori di altri Stati membri.
Si forniscono di seguito, le informazioni utili per la formulazione della manifestazione dell'interesse a partecipare alla selezione.

1. STAZIONE APPALTANTE

Unione Province d'Italia
Piazza Cardelli n. 4, 00186 - Roma
Telefono: 066840341
Fax: 066873715
E-mail: provincecomuni@upinet.it
Profilo del committente: Associazione di Enti locali
Responsabile dell'istruttoria e del procedimento: Marco Pucci

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

L’UPI ha sottoscritto, in data 2 dicembre 2019, una Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione econtrollo relativi al Progetto “Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni” – CUP G59F19000090007,Asse 3 Rafforzamento della governance multilivello nei programmi di Investimento Pubblico, OT11 Rafforzamento della capacità amministrativa, Priorità di investimento 11a Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle PAnei programmi di investimento pubblico, Azione 3.1.5 – Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all’attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse I, nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale”2014 -2020 FESR-FSE (nel prosieguo: Progetto “Province & Comuni”);

il Decreto n. 66 del 18/07/2023 dell’Autorità di gestione del PON GOV 2014-2020 e dell’Unità di gestione del Programma Operativo Complementare al PON GOV 2014-2020 che ha disposto il definanziamento dal PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, a far data dal 18/07/2023, dei Progetti finanziati dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

il Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID n. 47745423 del 3 agosto 2023 che ammette a finanziamento, a valere sulle risorse dell’Asse dedicato alle risorse in salvaguardia ex art. 242 del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto “Rilancio”) del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, tra gli altri, il Progetto “Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni” (CUP G59F19000090007) con il relativo importo di costo ammesso a finanziamento e di spesa certificata;

L’Addendum del 29/09/2023 approvato con decreto ID 48613997 del 4/10/2023 registrato dalla Corte dei Conti il 17/11/23 al n. 3012;

Il Decreto ID 49588009 del 29/11/2023 con cui l’OI-DFP ha provveduto ad impegnare le relative risorse a valere del Programma Complementare al PON GOV 2014-2020;

La Nota prot. n. 79274 del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 14/12/2023 ha autorizzato la proroga delle attività del Progetto “Province & Comuni” al 30/04/2024, richiesta da UPI con nota prot. n. 859 del 7/12/2023;

La Nota prot. n. 11831 del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 14/02/2024 ha autorizzato la rimodulazione non onerosa delle attività progettuali al 30/04/2024, richiesta da UPI con nota prot. n. 074 del 06/02/2024;

L'Addendum del 17/04/2024 alla Convenzione ex. Art. 15 Legge 7/08/1990 NR. 241 fra UPI e il DFP, registrato dalla Corte dei Conti il 04/06/2024 al n. 1600, che ha autorizzato la rimodulazione delle attività progettuali al 30/06/2026, richiesta da UPI con nota prot. n. 225 del 10/04/2024;

Il decreto ID 53617215 del 15/07/2024 l'OI-DFP che ha provveduto ad impegnare le relative risorse aggiuntive a valere del Programma Complementare al PON GOV 2014-2020;

L'UPI ai sensi del vigente Statuto, rappresenta le Province nei confronti del Parlamento, del Governo e degli altri organi centrali dello Stato, degli organismi comunitari nonché, d'intesa con le Unioni regionali interessate, nei confronti delle Regioni; promuove e valorizza l'attività delle Province italiane quali istituzioni locali esponenziali delle comunità del loro territorio, per realizzare un ordinamento amministrativo che attui i principi di autonomia e democrazia previsti nella Costituzione e nella Carta europea delle autonomie locali. L'UPI cura gli interessi delle Province e intraprende iniziative di ricerca, di studio, di divulgazione, che consentano cli stimolare e promuovere lo sviluppo dell'ente provincia sotto i profili dell'efficienza e dell'efficacia amministrativa, della trasparenza, della partecipazione popolare, dell'equilibrio di genere e delle pari opportunità.

La finalità generale del Progetto "**Province & Comuni**" è quella di migliorare la capacità amministrativa delle Province e degli enti locali, accompagnando il percorso avviato dalla Legge 56/14 che, accanto al riconoscimento di funzioni fondamentali, assegna alle Province un ruolo di supporto dei Comuni del territorio, per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei servizi offerti dagli enti locali e favorire lo sviluppo dei territori;

Si tratta di un intervento di sistema per un governo locale più semplice, efficiente e funzionale, per consolidare il ruolo delle Province a supporto dei Comuni su quattro grandi temi: **Appalti, Europa, Innovazione e Digitalizzazione, Politiche del Personale.**

Il Progetto ha previsto nella prima fase la definizione di un assetto organizzativo per la piena messa in opera del sistema di servizi a supporto dei Comuni, in modo da garantire maggiore efficacia e semplificazione delle azioni dell'amministrazione nei tre (3) settori seguenti: **Contrattualistica**

Pubblica, Europa, Innovazione e Digitalizzazione.

Nella seconda fase di progetto si intende rafforzare e ampliare le azioni già intraprese, coinvolgendo anche le Province delle Regioni a Statuto Speciale (RSS) Sicilia e Sardegna. I nuovi obiettivi che ci si prefigge di perseguire sono:

- **Estensione** alle **dieci Province delle Regioni a Statuto Speciale Sicilia e Sardegna**, non comprese nella prima fase del progetto;
- **Evoluzione,** rafforzando la componente amministrativa delle Province attraverso il miglioramento della loro capacità di aggregazione territoriale;
- **Rafforzamento** delle funzioni provinciali di assistenza tecnica ai Comuni mediante **il consolidamento della Piattaforma Collaborativa Pi.Co. (www.pi-co.eu)** per l'implementazione dei modelli di servizio elaborati e nei processi cooperativi tra Province e Comuni del territorio;
- **Potenziamento delle competenze** del personale delle Province nei settori **Appalti, Europa, Innovazione & Digitalizzazione** e nel settore delle **Politiche del personale**;
- **Supporto specialistico** da parte di esperti di settore che forniranno un'assistenza costante nell'esercizio delle funzioni fondamentali delle Province.

Nell'ambito della **Linea di Intervento L2 "Formazione e Capacity Building"** diretta a promuovere il potenziamento delle capacità tecnico professionali del personale delle 76 Province delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Province delle Regioni Sicilia e Sardegna, **l'Azione A7b** prevede **l'erogazione di un percorso di formazione specialistica e mirata ai dipendenti delle Province nel settore delle Politiche del Personale**.

Più precisamente si prevede di attivare iniziative di formazione specializzata che trattino temi di carattere, sia normativo, sia operativo, finalizzati a rafforzare la capacità amministrativa delle Province e le competenze di chi, all'interno delle Province, si occupa di politiche del personale a vario titolo (Segretari generali, dirigenti, funzionari, dipendenti che forniscono assistenza tecnica e amministrativa ai Comuni in materia di Politiche del Personale, ecc.), **con lo scopo di strutturare un Ufficio del personale provinciale al servizio del territorio.**

Il percorso formativo dovrà, pertanto, essere declinato in coerenza con la logica del Progetto "**Province & Comuni**", dedicato a **ripensare il ruolo della**

Provincia come ente a supporto dei Comuni e degli altri enti locali del territorio. UPI ha, pertanto, individuato alcune linee di azione necessarie a promuovere e valorizzare le Province come "Case dei Comuni", a garantire, quindi, un'amministrazione locale efficiente e capace di rispondere alle esigenze delle collettività locali.

In questo scenario, il percorso formativo che si intende attuare deve avere l'obiettivo di offrire strumenti per strutturare, a livello organizzativo, un ufficio di personale potenziato, che possa lavorare per l'Ente Provincia e per gli altri Enti del territorio nell'ottica di Provincia come Casa dei Comuni. Devono essere, quindi, fornite competenze su come si ridisegnare la funzione di gestione del personale all'interno dell'ente Provincia al fine i produrre l'obiettivo di valore pubblico territoriale.

Servizio richiesto
Nell'ambito della suddetta Azione di Progetto e della succitata logica progettuale, le attività, da realizzare per il servizio in epigrafe, sono le seguenti:

1. **Pianificazione ed elaborazione di moduli formativi destinati alle Province nel settore delle politiche del personale:**

Posto che l'obiettivo principale del Progetto è garantire una formazione di qualità a chi si occupa in Provincia delle politiche del Personale, si richiede la progettazione ed elaborazione dei diversi percorsi formativi finalizzati ad una formazione completa, aggiornata, specialistica e dettagliata in relazione almeno ai macro-temi individuati per ciascun settore nell'Allegato A1. Il percorso di formazione deve offrire competenze, conoscenze e strumenti operativi per un miglioramento delle capacità tecnico professionali del personale delle Province finalizzato al **potenziamento organizzativo della funzione di gestione del personale e con lo scopo di strutturare un Ufficio del personale provinciale al servizio del territorio in base agli obiettivi di progetto sopra descritti.**

Nell'elaborazione dei moduli formativi l'operatore dovrà tenere conto che le Province aderenti al Progetto sono 76 per le Regioni a Statuto Ordinario, cui si aggiungono le Province di Sicilia e Sardegna. Si ipotizzano 20 moduli formativi dalla durata di due ore ciascuno.

2. **Erogazione di formazione specialistica al personale delle 76 Province delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Province delle Regioni Sicilia e Sardegna nel settore delle politiche del personale**

La partecipazione alle attività formative dovrà essere assicurata al personale delle Province aderenti al Progetto per un numero di partecipanti per ogni singola sessione che sarà determinato a seguito di confronto con l'UPI e che dovrà assicurare una formazione completa sui macrotemi.

L'articolazione degli interventi formativi dovrà assicurare una completa disamina delle specifiche relative, come attività formativa minima richiesta, ai macrotemi indicati nell'Allegato 1.

Si richiede l'erogazione di corsi di perfezionamento universitario che:

- Abbiano una durata di non meno di 40 ore di didattica articolate in corsi della durata massima di due ore;
- garantiscano anche un approccio didattico di tipo laboratoriale e di taglio pratico;
- prevedano una prova di valutazione finale necessaria per il rilascio dell'attestato finale con riconoscimento di crediti universitari.

Per tutte queste attività formative si dovranno prevedere in ogni caso:

- Modalità di erogazione sincrona delle attività didattiche online che prevedano anche sistemi di rilevamento delle presenze, con modalità idonee ad assicurare l'identificazione dei partecipanti, oltre che la sua partecipazione.
- Materiale didattico (dispense, slide, documenti di approfondimento, materiale audio/video, applicazioni web, raccolta di video e link, possibilità di accesso alle videoregistrazioni delle lezioni erogate in FAD sincrona per 12 mesi dopo la conclusione del percorso formativo);
- Esercitazioni/test online di approfondimento sulle tematiche trattate;
- Servizio di tutoraggio individuale on line;
- Servizio di messaggistica o chat con i tutor durante le attività formative;
- Segreteria didattica per la gestione dei contatti e della mailing list e dei rapporti con i docenti, pubblicizzazione degli eventi, gestione processi di immatricolazione, invio dei materiali didattici, gestione di eventuali problemi tecnici, raccolta di eventuali quesiti rivolti ai docenti e creazione e inoltro ai partecipanti di FAQ con le relative risposte;
- Rilascio attestato di corso di perfezionamento universitario con relativi crediti formativi ai sensi di legge.
- Registrazione degli eventi (i moduli formativi erogati dovranno essere registrati e le registrazioni dovranno essere messe a disposizione di UPI per il caricamento sulla Piattaforma collaborativa Pi.Co. (www.pi-co.eu).

3. **Workshop di lancio o di chiusura:**

L'operatore dovrà organizzare almeno un Workshop a Roma, in avvio o a chiusura del corso, per un minimo di 80 partecipanti), con organizzazione completa a carico dell'operatore comprendente i costi per i relatori, service, welcome coffe, affitto sala attrezzata per registrazione e trasmissione in streaming, noleggio sedute, light lunch, materiale per i convegni con i loghi di progetto (cartelline con penna e fogli per appunti, leaflet, roll-up pubblicitario ...).
L'agenda dei lavori sarà elaborata in collaborazione con UPI. La redazione e invio degli inviti al workshop saranno a cura di UPI.

4. **Redazione di rapporti a conclusione del percorso formativo:**

L'operatore dovrà fornire un'attività di rendicontazione al termine del percorso e predisporre un report di sintesi dell'azione formativa svolta.

Offerta tecnica richiesta.
Nella propria offerta tecnica da presentare all'UPI ai fini della revisione/accettazione, l'operatore dovrà, pertanto, prevedere:

- **Workshop formativo in presenza (**di inizio o fine progetto);
- **Progettazione dei Moduli formativi**, individuando nel dettaglio il percorso formativo, che dovrà vertere almeno sui macro-temi dell'allegato A e l'articolazione in moduli formativi/sessioni in FAD sincrona, le date, le modalità di realizzazione, i programmi, i docenti, i materiali didattici e la piattaforma utilizzata, Focus specifici/project work in FAD sincrona, di taglio prettamente pratico, su temi rientranti nei macro-temi specificati o su temi da definire di comune accordo con l'UPI;
- **Riunioni di coordinamento** tra docenti/referenti e lo staff di UPI;
- **Erogazione della formazione**, registrazione dei diversi moduli, la fornitura di materiale didattico di supporto all'apprendimento, con i loghi di progetto, per il quale si prevede il diritto di riproduzione, di diffusione e di riutilizzo all'interno dell'Ente ai fini formativi e istituzionali, nonché il diritto di apportare modifiche all'opera originale.
- **Attività di rendicontazione** al termine dei percorsi con redazione di 1 report di sintesi.

Output previsti da progetto:

- 1 Piano formativo;
- Sviluppo ed erogazione dei Moduli formativi;
- Registrazione dei moduli;
- 1 Report finale a conclusione del percorso formativo.

Per questi motivi si prevede di affidare ad un soggetto terzo l'effettuazione del servizio finalizzato all'acquisizione dei predetti *output*, per un importo complessivo di 48.000,00 euro, IVA esclusa.

3. VALORE STIMATO DELL'APPALTO E DURATA

L'importo contrattuale dell'affidamento è pari ad euro **48.000,00, IVA esclusa**. Tale importo è stato stimato in base alla precedente esperienza di formazione sviluppata nel contesto della prima fase di attuazione progettuale, alla necessità di erogare formazione a beneficio delle 76 Province delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Province di Sicilia e Sardegna e all'esigenza di raggiungere il risultato atteso di **almeno 344 risorse umane delle Province formate** (stima di un minimo di 4 persone a Provincia per 86 Province).

L'appalto durerà dalla data di assegnazione fino al 31/05/2026 e le attività dovranno prevedere rilasci dello stato di avanzamento al 30/11/2025, al 28/02/2026 e al 31/05/2026.

La fatturazione ad UPI "Unione delle Province d'Italia" dovrà avvenire in accordo alla seguente modalità:

- 30/11/2025: € 15.000,00, IVA esclusa.
- 28/02/2026: € 20.000,00, IVA esclusa.
- 31/05/2026: € 13.000,00, IVA esclusa

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Sono **soggetti proponenti** per queste attività formative esclusivamente:

- le Università italiane istituite o riconosciute dal Ministero dell'università per il rilascio di titoli accademici, fatta esclusione per gli Afam;
- I Consorzi universitari ed interuniversitari ai quali il MUR ha riconosciuto con decreto la personalità giuridica e le Fondazioni universitarie, istituite ai sensi della legge 388/2000 e del DPR 254/2001 e costituite per gli effetti dell'art. 16 della legge 133/2008, purché correlate ad un Ateneo riconosciuto dal MUR per il rilascio di titoli accademici.

I soggetti proponenti devono essere in possesso dei requisiti minimi richiesti ai sensi del DM 27 gennaio 2005, n.15 e ss.mm.

Si richiede, in veste di Coordinatore Didattico-Scientifico, un docente-formatore di comprovata esperienza di almeno 10 anni, nel settore della formazione. Ogni iniziativa formativa dovrà prevedere la presenza di una Faculty interna, ovvero di docenti della struttura del soggetto proponente che vantino i seguenti requisiti:

a) un incarico di docenza presso il soggetto proponente:
b) un'esperienza nella didattica di almeno 5 anni e/o almeno 5 anni di esperienza professionale nella materia oggetto di insegnamento nei singoli corsi.

L'attività didattica dovrà essere assicurata da docenti con specifica esperienza professionale, di almeno 5 anni, maturata nelle materie di competenza. L'operatore dovrà svolgerà l'incarico con competenza e diligenza in conformità con la normativa applicabile, attenendosi agli obiettivi formativi definiti da UPI ed è tenuto ad eseguire e produrre quanto necessario alla completa definizione dell'oggetto dell'incarico. L'incarico verrà svolto in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione con UPI. Resta a carico dell'Appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente rispetto ad UPI. Nello svolgimento dell'incarico l'operatore avrà cura di prendere tutti i contatti che si rendessero necessari con gli organi, enti ed organismi competenti, curando tutti gli adempimenti indispensabili ed opportuni per garantire l'espletamento delle prestazioni sopra indicate.

5. REQUISITI AMMINISTRATIVI, DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E TECNICO PROFESSIONALE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Gli operatori dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del Codice;
- Insussistenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
- Insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione ai sensi del d.lgs. 159/2011;
- Pregressa e attuale esperienza maturata negli ultimi 10 anni in ambito analogo a quello oggetto di affidamento e in favore della PA.

6. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli operatori economici interessati in possesso dei richiesti requisiti dovranno presentare, nei tempi e con le modalità sottoindicate:
- Manifestazione d'interesse a partecipare alla presente procedura (Allegato A);
- DGUE, attestante il possesso dei requisiti generali e speciali di cui all'art. 5;
- Dichiarazione di iscrizione alla piattaforma telematica MePA nel Bando "Servizi" categoria "Servizi di formazione" (Allegato C);
- Il Curriculum vitae del referente o dei referenti incaricati delle prestazioni del servizio;
- Breve relazione, dettagliata ed esauriente, contenente la presentazione del gruppo di lavoro, descrizione delle pregresse esperienze pertinenti maturate e illustrazione della metodologia proposta. L'elaborato non potrà superare le 10 facciate, nel rispetto del seguente formato:
  - carattere: Times New Roman;
  - dimensione carattere: 11;
  - interlinea: 1,5;
  - spaziatura: normale;
  - margini: sup. 2,0; inf. 2,0; sinistro 2,0; destro 2,0;
- Documento d'identità, qualora la documentazione sopraccitata venga sottoscritta analogicamente (in caso di firma digitale, non è necessario allegare il documento d'identità).

La documentazione sopra citata dovrà pervenire al protocollo dell'Unione Province d'Italia, a pena di esclusione, **entro e non oltre lunedì 14 luglio 2025 alle ore 18.00,** mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: progetti.upi@messaggipec.it.

7. CRITERI DI SELEZIONE

La selezione tra gli operatori qualificati avverrà sulla base dei seguenti elementi preferenziali non discriminatori, che tengano conto:

a. dell'esperienza e della competenza tecnica in attività di formazione destinate al personale delle pubbliche amministrazioni in via preferenziale con riferimento ai seguenti temi:

- **organizzazione e funzionamento delle pubbliche amministrazioni, in specie con riferimento al livello locale;**
- **legalità, anticorruzione e trasparenza amministrativa;**
- **contratti pubblici, in specie con riferimento al livello locale;**
- **governo dei processi di gestione del territorio.**

b. dell'adeguatezza dei singoli componenti nonché di tutto il gruppo di lavoro rispetto alle attività previste dal servizio (si richiede la trasmissione del CV del solo coordinatore didattico e di una breve

descrizione delle competenze del gruppo di lavoro);
c. della metodologia proposta, in funzione della coerenza con gli obiettivi di progetto;
d. di eventuali servizi aggiuntivi.

La Stazione appaltante motiverà la scelta dell'operatore economico, esplicitando con chiarezza le ragioni sottese.

Il soggetto individuato discrezionalmente, ma motivatamente come più idoneo per le esigenze della Stazione appaltante verrà invitato a Trattativa diretta con unico operatore economico sulla piattaforma MePA, con le modalità specificate al paragrafo n. 8.
In vista della formalizzazione, il soggetto individuato dovrà, pertanto, essere iscritto alla piattaforma di negoziazione MePA nel Bando "Servizi", categoria "Servizi di formazione".

8. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Si comunica che la procedura di affidamento verrà gestita dall'Unione Province d'Italia mediante la piattaforma telematica MePA, a cui è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet corrispondente all'URL https://www.acquistinretepa.it.

9. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023è Marco Pucci – tel. 066840341 – marco.pucci@upinet.it – Piazza Cardelli, 4 – Roma.

10. INFORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 101/2018 che adegua il D.lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione dell'affidamento, nel rispetto della normativa specifica di cui al D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici". Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione provinciale coinvolto nel procedimento e ai soggetti partecipanti alla gara che hanno diritto di post informazione. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. I dati saranno conservati ai fini dei controlli dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per le

finalità statistiche e di monitoraggio dei contratti pubblici nei limiti delle previsioni della normativa nazionale.
Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura, è l'Unione Province d'Italia. Il responsabile del trattamento dei dati è Marco Pucci – tel. 066840341 – marco.pucci@upinet.it – Piazza Cardelli, 4 - Roma.

Il Direttore Generale UPI
Piero Antonelli